

VISCO

## Un secolo di storia là dov'era il confine



Passaggio di un funerale davanti alla dogana austriaca

### Visco

Folla strabocchevole alla presentazione del libro di Ferruccio Tassin «Sul confine dell'Impero», dedicato a un secolo di storia di Visco, fino al 1918 al confine tra il regno d'Italia e l'impero austro-ungarico. Il senatore Demetrio Volcic, nel presentare il volume, ha valutato in termini assai positivi quest'opera, dove, in numerosi passi, ha sottolineato anche le qualità letterarie. Dopo un breve intervento dell'autore, la serata è stata conclusa dal sindaco Nicola Ciavarella (in apertura aveva portato il saluto del gruppo «La Plazze» la presidentessa Elena Rodaro).

Particolare emozione hanno suscitato la presenza di Giovanni Fari-

nelli, nel 1942 sergente maggiore di un reparto stanziato alla caserma di Borgo Piave, alla periferia del paese, e di Albertina Castelbarco Albani Quarta, figlia di un tenente medico, che si prese a cuore la sorte dei bambini figli degli internati nel campo di concentramento per civili jugoslavi a Visco (marzo-settembre 1943), com'è testimoniato da una sua patetica lettera pubblicata nel libro.

Alla presentazione erano presenti, tra gli altri, il prefetto di Udine, il console generale d'Austria a Trieste Artur Schuschnigg, il console onorario della repubblica ceca Paolo Petziol, l'agente consolare Usa a Trieste Paolo Bearz, l'ex senatore Michele Marti-